



XV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 24 DEL 28/03/2019

BAROCCO Giovanni	(Presidente)	(Presente)
NOGARA Alessandro	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NASSO Manuela		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: DAUDRY, LUCIANAZ, MARQUIS e Maria Luisa RUSSO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi BERTSCHY, in merito ai temi del Reddito di cittadinanza e del nuovo Piano per le politiche del lavoro.

* * *

Il Presidente BAROCCO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2404 in data 22 marzo 2019.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BAROCCO fa presente che nella riunione odierna si procederà all'approfondimento con l'Assessore Bertschy delle tematiche inerenti al Reddito di cittadinanza e al Piano di politica del lavoro rispetto alle quali, nella giornata di ieri, l'Assessore ha fatto pervenire alcuni documenti via e-mail.

Osserva che con l'Assessore Bertschy vi sarà anche l'occasione di concordare la data del prossimo incontro sulla bozza di Piano regionale dei trasporti di cui l'Assessore ha già fatto pervenire ampia documentazione nelle scorse settimane.

La Commissione prende atto.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AGLI AFFARI EUROPEI, POLITICHE DEL LAVORO, INCLUSIONE SOCIALE E TRASPORTI, LUIGI BERTSCHY, IN MERITO AI TEMI DEL REDDITO DI CITTADINANZA E DEL NUOVO PIANO PER LE POLITICHE DEL LAVORO.

* * *

L'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi BERTSCHY, il Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e formazione, Dott.ssa Stefania RICCARDI, il Dirigente della Struttura servizi per l'impiego, Dott. Emiliano BAMBACE, e il Dirigente della Struttura politiche della formazione e inclusione sociale, Dott.ssa Nadia PETTERLE, del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione alle ore 10.05. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BAROCCO invita l'Assessore a illustrare la situazione relativa all'applicazione, in Valle d'Aosta, delle disposizioni normative introdotte a livello nazionale sul Reddito di Cittadinanza.

L'Assessore BERTSCHY riferisce che si è concluso nella giornata di ieri, 27 marzo 2019, l'iter parlamentare di approvazione del provvedimento concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", che ha visto anche una lunga elaborazione e importanti discussioni a livello di Conferenza Stato-Regioni per la condivisione del testo, definitivo e condiviso, poi approvato dalle Camere, che prevede la destinazione di risorse finanziarie anche a favore delle Regioni a Statuto speciale per gli adempimenti delle norme in esso contenute.

Fa presente che, sempre nella giornata di ieri, a seguito della suddetta approvazione, si è aperto un tavolo tecnico - a cui hanno partecipato i dirigenti dell'assessorato - per l'organizzazione dei criteri che permetteranno il potenziamento dei Centri per l'impiego e il percorso di sostegno al Reddito di Cittadinanza attraverso l'utilizzo dei Navigator.



Rende noto che in Valle d'Aosta le persone che hanno presentato domanda di iscrizione ai benefici previsti per il Reddito di Cittadinanza sono 340, ma che questo dato non corrisponde a quello che sarà poi il numero dei beneficiari del Reddito, che potrà essere definito solo a seguito della verifica da parte dell'INPS circa l'ammissibilità delle stesse.

Riferisce che è in previsione una futura riorganizzazione dei Centri per l'impiego in vista dell'applicazione della legge suddetta, attraverso una norma che sarà inserita all'interno del Collegato e che darà la possibilità di ampliare le potenzialità attuali del Centro per l'impiego con i servizi accreditati del lavoro.

Aggiunge che l'assessorato ha aperto un tavolo di confronto con il CPEL per approntare gli strumenti necessari a prevedere lo svolgimento di alcune ore di servizi di pubblica utilità che i soggetti ammessi al Reddito dovranno rendere settimanalmente a favore degli Enti Locali.

Il Dott. BAMBACE riferisce in merito agli approfondimenti svolti nei tavoli tecnici previsti nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni rispetto al rafforzamento dei Centri per l'impiego e all'attività dei Navigator.

Spiega che i Navigator sono delle figure che il Governo ha proposto di contrattualizzare nell'immediato, attraverso collaborazioni coordinate e continuative con dei contratti attivati dall'Anpal Servizi (società *in house* del Ministero del Lavoro) e che opereranno come supporto temporaneo per la prima fase di avvio della procedura - quindi per i primi due anni - sulla base di convenzioni che le Regioni stipuleranno con questa società: ogni Regione chiarirà con Anpal Servizi il tipo di rapporto che ci sarà tra i Navigator e gli operatori locali, il lavoro che svolgeranno e la tipologia di assistenza tecnica.

Fa presente che, a queste figure, si aggiungeranno dai 20 ai 30 operatori a tempo indeterminato dipendenti dei Centri per l'impiego, che sarà necessario contrattualizzare, attraverso lo strumento ordinario del concorso, da espletare entro il 30 giugno 2019.

Evidenzia che la selezione sarà svolta a livello territoriale, presumibilmente, per il territorio Piemonte e Valle d'Aosta, o eventualmente, regione per regione.

Il Presidente BAROCCO esprime delle perplessità rispetto alla possibilità di organizzare, entro il mese di giugno, i bandi relativi ai concorsi per assumere le unità di personale che andranno a potenziare il Centro dell'impiego.

Osserva che il futuro potenziamento delle strutture avrà dei riflessi sull'attuale organizzazione interna, sia logistica, sia della gestione del personale.

L'Assessore BERTSCHY fa presente che la scelta di istituire il Reddito di Cittadinanza è stata determinata a livello di Governo nazionale e che le regioni hanno interesse di fare in modo che ci sia la possibilità di dare delle risposte, le più coerenti possibili, rispetto ai problemi che si dovranno gestire con questa attività.

Formula alcune riflessioni in merito alla futura emissione del bando per l'assunzione delle figure che andranno ad inserirsi nei Centri per l'impiego in rafforzamento all'attuale personale dipendente, rispetto alla gestione dell'attività che verrà svolta dai Navigator e alla revisione organizzativa, sia logistica e sia dell'attività, che sarà conseguente all'implementazione di questo personale.



La Consigliera RUSSO ritiene che il rafforzamento dei Centri per l'impiego rappresenti una grande occasione per la loro ristrutturazione, considerato che questi uffici hanno avuto, soprattutto negli ultimi anni, un ruolo prevalentemente certificatorio, dove forse la parte di azione rispetto alla ricerca del lavoro per gli utenti era messa in secondo piano.

Chiede notizia in merito ai primi obiettivi che l'assessorato ha in mente di raggiungere attraverso la ristrutturazione dei Centri per l'impiego e se siano stati avviati confronti con le strutture presenti sul territorio riguardo alla riorganizzazione prevista.

La Consigliera MINELLI ritiene significativo il fatto che in Valle d'Aosta il numero delle domande di ammissione al Reddito di Cittadinanza sia più basso rispetto a quelle che erano le attese (340 istanze rispetto alle 6 mila preventivate), tenuto conto che il tasso di rigetto di queste domande, a seguito delle verifiche dei requisiti da parte dell'INPS, potrebbe essere anche alto e reputa quindi necessario che l'assessorato valuti con attenzione le scelte da mettere in campo nell'ambito del Piano delle Politiche del Lavoro.

Sottolinea la necessità di andare verso una costruzione dell'impianto di gestione del Reddito di Cittadinanza che sia il più proattivo da parte della nostra Regione e che valorizzi i processi di lavoro, le collaborazioni interistituzionali e le esperienze progettuali già avviate in questi anni, in particolare, con il Terzo Settore.

Chiede se sia previsto in futuro un ambito istituzionale, con il compito di regia coordinata, rispetto a tutte le collaborazioni con gli Enti Locali, con il Terzo Settore e con gli Enti accreditati per la gestione suddetta.

Il Presidente BAROCCO chiede se sia ipotizzabile una procedura di reclutamento del tipo corso/concorso per il personale che andrà a potenziare i Centri per l'impiego e chiarimenti in merito al percorso immaginato per riportare le persone che hanno diritto al Reddito di Cittadinanza nel mondo del lavoro.

L'Assessore BERTSCHY fa presente che per poter programmare gli interventi per il reinserimento nel mondo del lavoro di chi presenta istanza di Reddito di Cittadinanza, occorre innanzitutto avere una profilatura chiara di quella che è la tipologia di utenti e delle loro competenze, al fine di poter essere efficaci e individuare le corrette politiche attive rispetto alle richieste del tessuto economico valdostano.

Il Dott. BAMBACE fa presente che i Centri per l'impiego sono ancora percepiti come enti certificatori, benché negli anni l'offerta di tali uffici si sia diversificata erogando servizi all'utenza, servizi di orientamento, servizi di incontro domanda-offerta.

Fa presente che occorrerà coordinare le politiche attive già avviate a livello locale con le attività previste dalla normativa sul Reddito di Cittadinanza per il reinserimento degli utenti nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le modalità di reclutamento del personale che andrà a rafforzare i Centri per l'impiego, sottolinea che l'assessorato si confronterà con il Dipartimento regionale del personale.



La Dott.ssa RICCARDI evidenzia che le politiche di reinserimento lavorativo andranno valutate anche in accordo con gli Enti locali e con l'assessorato della sanità, salute e politiche sociali per cercare di allineare le politiche d'intervento al fine di evitare una dispersione di energie, considerate le varie attività che a livello regionale già vengono rivolte agli utenti da questi organismi.

La Consigliera RUSSO chiede se rispetto all'organizzazione dei Centri dell'impiego, sia possibile prevedere un raccordo anche con le agenzie interinali.

L'Assessore BERTSCHY ritiene che il raccordo con le agenzie interinali possa eventualmente essere valutato, ma cercando di mantenere una regia e un controllo forte della funzione in mano alla Regione.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se le sedi regionali dei Centri per l'impiego si occuperanno dell'intero iter, a partire dalla verifica delle domande connesse al riconoscimento del Reddito di cittadinanza, o se sia previsto un collegamento anche a livello di sede nazionale.

Il Dott. BAMBACE riferisce che gli interessati presentano la loro domanda sul sito del Ministero, presso Poste Italiane o ai CAF, quindi, successivamente, l'INPS attraverso un sistema informativo verificherà i requisiti dei beneficiari - il principale è quello dell'ISEE, ma ce ne sono anche altri - e, quindi, le persone che avranno le caratteristiche stabilite dal Decreto per essere reinserite o aiutate a essere reinserite nel mondo del lavoro, arriveranno ai servizi per l'impiego.

Aggiunge che il compito della Regione inizierà dal momento in cui l'INPS comunicherà gli esiti delle sue valutazioni.

Il Presidente BAROCCO, constatato che non vi sono ulteriori richieste d'intervento da parte dei Commissari sull'argomento inerente al Reddito di Cittadinanza, propone di affrontare la tematica del Piano di politica del lavoro, che introduce brevemente, lasciando poi la parola all'Assessore per la sua illustrazione.

L'Assessore BERTSCHY fa presente che, quello del lavoro, è un tema assolutamente trasversale sul quale ritiene necessario un ampio confronto che coinvolga tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale.

Sottolinea che si rende opportuno provvedere ad un aggiornamento dell'attuale quadro normativo che regola la tematica a livello regionale, attraverso la predisposizione di un nuovo Piano di Politica del Lavoro e la revisione della legge regionale vigente.

Evidenzia la necessità di ripristinare la composizione politica e l'attività del Consiglio Politiche del Lavoro previsti dalla l.r. 7/2003, per avviare un confronto costante sul tema delle politiche del lavoro.

Fa presente che la presentazione del nuovo Piano di Politica del Lavoro seguirà quattro tappe fondamentali: dopo un primo incontro sul tema - previsto per il giorno 10 aprile 2019 - al quale saranno invitati i vari portatori d'interesse (parti datoriali, sindacati e Terzo



Settore), seguiranno poi dei tavoli di lavoro, una presentazione pubblica del Piano e, infine, il deposito del documento per l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio regionale in autunno.

Osserva che la strategia che sta alla base del Piano è quella di costruire un percorso di risposte concreto e realistico rispetto alle esigenze del territorio valdostano che, oltre a guardare alla Valle d'Aosta di oggi e alle sue attuali problematiche e necessità (disoccupazione, crisi dell'edilizia, bassi livelli di scolarizzazione, corretto utilizzo dei finanziamenti FSE), metta in campo delle azioni per il sostegno e lo sviluppo del mondo del lavoro per il futuro.

Fa presente che tale documento dovrà comunque essere collegato ad un Piano regionale d'istruzione e di formazione, affinché la crescita professionale, la formazione e gli sbocchi occupazionali per i giovani, nel prossimo decennio, siano pensati in maniera funzionale e con una strategia e una visione rivolte al futuro.

La Consigliera MINELLI contesta i dati riportati nei documenti forniti dall'Assessore per quanto concerne i tassi di occupazione e di disoccupazione registrati in Valle d'Aosta nel quarto trimestre del 2018 rispetto a quelli da lei conosciuti.

Rileva altresì che nello stesso documento si parla di posizione di "eccellenza" della Valle d'Aosta e reputa che tale considerazione non fotografi esattamente la realtà valdostana.

Ritiene importante che si concentrino le energie e l'impegno di tutti - politica e settori economici e produttivi - anche su un ulteriore tema che al momento non è stato evidenziato nel documento succitato, che riguarda la creazione di nuovi posti di lavoro.

Sollecita la predisposizione di un cronoprogramma che vada a calendarizzare gli interventi necessari, ponendosi, mano a mano, degli step legati al raggiungimento di determinati obiettivi.

Condivide la necessità di una riflessione puntuale sul tema dell'efficacia della formazione professionale, evidenziando che, oggi, troppo spesso il mondo imprenditoriale sottolinea l'inadeguatezza dell'offerta del lavoro rispetto a quelle che sono le reali esigenze.

Chiede chiarimenti in merito al rifinanziamento dell'Avviso 18AB legato alla formazione professionale.

L'Assessore BERTSCHY annuncia che presenterà a breve all'attenzione della Giunta regionale una proposta di deliberazione dove verranno indicate le tappe temporali previste per l'elaborazione e la presentazione del nuovo Piano di politica del lavoro.

* * *

Alle ore 11.30 il Consigliere RESTANO abbandona la Sala di riunione.

* * *

La Dott.ssa RICCARDI riferisce che la metodologia scelta per la predisposizione del nuovo Piano di politica del lavoro è quella della costruzione partecipata, quindi tenendo conto dei contributi propositivi provenienti dai diversi portatori di interesse del territorio, tenendo però conto anche delle indicazioni della programmazione Europea in materia.



Precisa, rispetto alle analisi di contesto, che i dati che sono stati riportati - in maniera un po' sintetica - nel documento che è stato consegnato alla Commissione, non sono ancora aggiornati, ma verranno aggiornati in corso di predisposizione del Piano.

La Consigliera RUSSO mette in evidenza la necessità di presentare un Piano di politica del lavoro che sia " modulato sulla base dei bisogni reali del tessuto valdostano.

La Dott.ssa PETERLE fornisce un ampio quadro dei percorsi di formazione professionalizzante e di specializzazione, soffermandosi, in particolare, ad illustrare la situazione riferita agli Avvisi 16AB, 17AB e 18AB banditi dall'Amministrazione regionale.

Il Consigliere LUCIANAZ ritiene necessario porre particolare attenzione alla questione dei *frontaliers*, in quanto rileva che sempre più valdostani lavorano nel Vallese e in Savoia, in quanto hanno delle competenze lavorative che sono molto ricercate all'estero.

Sottolinea l'esigenza di sviluppare fra i giovani maggiori competenze linguistiche, sempre più richieste a livello turistico, vista la frequentazione in numero sempre maggiore di clientela cinese e russa nella nostra Regione.

Chiede se nel nuovo Piano di politica del lavoro verranno ipotizzate misure volte al sostegno delle imprese per quanto concerne, ad esempio, la creazione di condizioni vantaggiose in materia di trasporti e all'utilizzo dell'energia elettrica.

L'Assessore BERTSCHY rileva che il gap sull'accessibilità della Valle d'Aosta rispetto ad altre regioni non è essenzialmente legato alle infrastrutture autostradali o ferroviarie, ma è anche dato dalla necessità di rendere accessibile la nostra regione con la velocità dello scambio delle comunicazioni, che reputa sia un ambito che vada quindi ulteriormente implementato in futuro.

Ritiene utile svolgere una riflessione sul fenomeno dei frontalieri, in particolare, dei giovani che vanno a lavorare all'estero e sulle conseguenze che tali situazioni producono anche in ambito sociale e familiare, oltre che occupazionale.

* * *

Alle ore 11.55 il Coordinatore Stefania RICCARDI abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere NOGARA ritiene che una politica generale sul piano energetico che coinvolga C.V.A., con l'obiettivo di ottenere una Valle d'Aosta *green*, sia urgentissima e importantissima da perseguire per la nostra regione.

Reputa che vadano, invece, approcciati in modo diverso eventuali interventi particolari, come, ad esempio, le agevolazioni tariffarie sulle bollette elettriche a beneficio delle imprese, in quanto queste potrebbero essere considerate degli aiuti di Stato.

Il Presidente BAROCCO ritiene condivisibile e apprezzabile la proposta di costruzione del nuovo Piano di politica del lavoro proposto oggi dall'Assessore, che vedrà coinvolti sia i portatori d'interesse sia la IV Commissione.



Ricorda che sempre con l'Assessore Bertschy la Commissione deve ancora procedere all'esame della bozza di Piano regionale dei trasporti.

Segue un breve dibattito, al termine del quale i presenti concordano sulla data di martedì 9 aprile 2019 per gli approfondimenti in merito alla bozza di Piano suddetto.

* * *

Alle ore 12.00 l'Assessore Luigi BERTSCHY e i Dirigenti Nadia PETTERLE e Emiliano BAMBACE abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso dell'audizione.

Il Presidente BAROCCO chiude la seduta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 24.04.2019